



**VERBALE N. 3**

**CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 4 ASSISTENTI SOCIALI CAT. D pos. Ec. D1 PER IL SERVIZIO SOCIALE DELL'UTI TAGLIAMENTO.**

L'anno 2019, il giorno 26 del mese di marzo, alle ore 8:00, presso la Sede Municipale, si è riunita la Commissione Giudicatrice del concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 4 Assistenti sociali cat. D per il servizio sociale dell'UTI Tagliamento, nominata con determinazione n. 241 del 12.03.2019 e così composta:

- **Dott.ssa Orietta Vettor** – Responsabile dell'Area Amministrativa Demografica del Comune di San Vito al Tagliamento in qualità di Presidente;
- **Dott.ssa Tamara Zandotti** – Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni dell'UTI Tagliamento, in qualità di membro esperto;
- **Dott. Giovanni Marco Campeotto** – Coordinatore del Servizio Sociale dei Comuni appartenenti all'Ambito distrettuale di Latisana, in qualità di membro esperto;
- **Dott.ssa Babuin Loren** – Assistente Sociale presso l'UTI Tagliamento, in qualità di verbalizzante;

**LA COMMISSIONE**

verificata la sua regolare costituzione ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, avvia le operazioni inerenti al concorso in oggetto, in ottemperanza a quanto previsto dal precitato D.P.R.

La Commissione ricorda che a seguito dell'esito della pre – selezione effettuata in data 19.03.2019 sono stati ammessi alle prove scritte i seguenti 62 candidati:

<b>Cognome</b>	<b>Data di nascita</b>
SIMEONI SUSANNA	05.10.1993
MAZZA NICOLE	29.09.1990
PAVAN GIORGIA	09.01.1990
ROSA SILVIA	08.12.1983
TONIUTTI FRANCESCA	11.02.1986
FALCO SILVIA	31.12.1993
GUALENI ROSSANA	26.06.1985
BASSANESE ALESSIA	30.05.1994
TRAPANOTTO VALENTINA	15.08.1993
CANALAZ MARTINA	07.02.1989
DE COLLE ERIKA	24.07.1983
COLLA STEFANIA	28.10.1975
NICASTRO MARIA MICAELA	14.05.1985

ALBORINO VITTORIA	21.04.1983
BROCCA GIULIA	07.09.1986
MEDEOT GIORGIA	08.07.1991
MALACARIA DEBORA	27.07.1990
SGORLON CRISTINA	24.12.1981
FRANCESCHET MARINA	05.05.1985
DE BLASI GIADA	07.11.1992
TATOLI SAMANTHA	12.11.1993
BAGATTO ANNA	09.08.1993
NICOLETTI ELISA	12.09.1990
VOLPI FRANCESCA	31.03.1991
BUFO ELENA	30.03.1987
TONDATO SARA	07.04.1983
PADULA MARTA	12.05.1982
FACCIO ANNALISA	15.06.1991
FABBRO GIULIANA	15.09.1988
CHINESE ANNALISA	05.08.1982
DITTA ANNALISA	24.08.1993
BERARDI ANTONELLA	20.12.1992
RICCIULLI ISABELLA	08.11.1982
TIRELLI ELENA	07.09.1991
RIZZI GLORIA	29.03.1992
TITO CRISTINA	08.04.1986
ERMANO MARIA-JOLE	31.08.1990
BUTTOLO LINDA	03.07.1983
PADOVESE MARTA	27.07.1978
FEDEL FEDERICA GIULIA	09.08.1984
FANTINI LETIZIA	15.01.1991
GRATTONI ISABELLE	24.12.1984
CIMENTI CRISTINA	28.11.1986
CANNISTRARO ANNA	02.03.1993
KRATTER ERICA	31.01.1981
CHECUZ CHIARA	21.06.1989
DUMEA IUSTINA	02.03.1991
BASANDELLA CINZIA	12.02.1990
BENEDETTI MICHELA	17.02.1990
LANDI GABRIELLA	09.04.1976
IPPOLITO SILVIA	23.08.1988
FONZAR FEDERICA	26.02.1977
ARBAN CARLO ALBERTO	18.12.1987
CANCIANI ADELA	28.09.1991
SANTAROSSA SARA	10.03.1985
VIATI ILARIA	15.05.1987
RIGON LISA	20.05.1984
SPAGNOLO SERENA	07.12.1989

PASCOLINI ANNA	07.07.1990
VENTURUZZO GIORGIA	18.05.1986
RADETTICCHIO PAOLA	18.08.1992
SCATTOLIN JACOPO	30.06.1990

La Commissione prende atto che alcuni candidati, con nota trasmessa in data 20.03.2019 sono stati invitati – pena l'esclusione dal concorso stesso – a consegnare direttamente alla Commissione del concorso che ne verificherà la regolarità, una dichiarazione integrativa all'istanza di partecipazione al concorso. I candidati sono i seguenti:

- Basandella Silvia;
- Buttolo Linda;
- Cannistraro Anna;
- Cimenti Cristina;
- Ricciulli Isabella;
- Rizzi Gloria;
- Santarossa Sara;
- Scattolin Jacopo;
- Trapanotto Valentina.

La Commissione prende altresì atto che la candidata Fabbro Giuliana è stata esclusa dal concorso per mancanza di sottoscrizione della domanda ai sensi dell'art. 3 del bando di concorso.

Il Presidente informa che tutti i candidati invitati hanno prodotto le integrazioni richieste.

La Commissione procede alla scelta delle tracce per lo svolgimento della I<sup>a</sup> prova scritta teorica. Vengono determinate le seguenti tracce.

### **PROVA N. 1**

*Il candidato illustri gli organi del Comune e ne descriva le relative competenze.*

*Codice deontologico: Art. 10. L'esercizio della professione si basa su fondamenti etici e scientifici, sull'autonomia tecnico-professionale, sull'indipendenza di giudizio e sulla scienza e coscienza dell'assistente sociale. L'assistente sociale ha il dovere di difendere la propria autonomia da pressioni e condizionamenti, qualora la situazione la mettesse a rischio.*

*Commenti il candidato l'articolo nel quadro dell'attività dell'assistente sociale, inserendo se è possibile:*

- a) un esempio concreto di rispetto dell'articolo*
- b) un esempio concreto di non rispetto*
- c) un esempio nel quale si evidenzia un possibile dilemma per l'operatore*

*Il progressivo invecchiamento della popolazione e i cambiamenti della società ci costringono a ripensare e a ridefinire le attuali politiche sociali in tema di anziani. Considerato che gli anziani non sono riconducibili ad un'unica categoria di utenza e che quando ci si riferisce a quest'area si profilano bisogni, problematiche e aspettative molto variegate fra loro, relazioni il candidato sul fenomeno e prospetti i possibili interventi e servizi con riferimenti alle leggi nazionali e della Regione Friuli Venezia Giulia.*

*Contrasto alla povertà: il candidato descriva modalità di intervento nella Regione Friuli Venezia Giulia evidenziandone, a suo parere: punti forza, punti di debolezza, opportunità, rischi o pericoli.*

*Alla luce della legge 328/2000 il sistema dei servizi sociali si è sviluppato considerando la centralità del welfare locale e sul perseguimento in via prioritaria dell'integrazione tra i servizi sociali e i servizi sanitari.*

*Illustri il candidato strumenti, soggetti e modalità operative dell'integrazione socio-sanitaria a livello locale con riferimento anche alla normativa regionale.*

### **PROVA N. 2**

*Deliberazioni e determinazioni: illustri il candidato le differenze e la competenza delle due tipologie di atti. Codice deontologico: Art. 14. L'assistente sociale deve salvaguardare gli interessi ed i diritti degli utenti e dei clienti, in particolare di coloro che sono legalmente incapaci e deve adoperarsi per contrastare e segnalare all'autorità competente situazioni di violenza o di sfruttamento nei confronti di minori, di adulti in situazioni di impedimento fisico e/o psicologico, anche quando le persone appaiono consenzienti.*

*Il candidato commenti l'articolo nel quadro dell'attività dell'assistente sociale, inserendo se possibile:*

- a) un esempio concreto di rispetto dell'articolo*
- b) un esempio concreto di non rispetto*
- c) un esempio nel quale si evidenzia un possibile dilemma per l'operatore*

*Il Servizio Sociale nell' "Area Minori e Famiglia" comprende interventi di tutela dei minori e sostegno alle famiglie nel loro ruolo genitoriale. Illustri il candidato i principali compiti e strumenti di tutela riferendosi alla normativa vigente indicando inoltre i soggetti istituzionali e non istituzionali coinvolti.*

*Riassuma il candidato la normativa relativa all'istituto dell'amministratore di sostegno con un commento ed un'esposizione sintetica di: punti forza, punti di debolezza, opportunità, rischi o pericoli.*

*L'art. 6 della L.R. 6/2006, prevede che il sistema integrato fornisca risposte omogenee sul territorio regionale attraverso una serie di misure: quali sono?*

### **PROVA N. 3**

*Illustri il candidato il principio della separazione dei poteri fra indirizzo e gestione.*

*Codice deontologico. Art. 17. L'assistente sociale deve tenere un comportamento consono al decoro ed alla dignità della professione. In nessun caso abuserà della sua posizione professionale.*

*Il candidato commenti l'articolo nel quadro dell'attività dell'assistente sociale, inserendo se possibile:*

- a) un esempio concreto di rispetto dell'articolo*
- b) un esempio concreto di non rispetto*
- c) un esempio nel quale si evidenzia un possibile dilemma per l'operatore*

*In riferimento all'"Area della Disabilità" negli anni i Servizi Sociali hanno strutturato modalità diverse di risposta sul territorio per meglio promuovere l'inclusione sperimentando progetti innovativi di domiciliarità e formule di abitare sociale per persone con disabilità. Illustri il candidato servizi, interventi e strumenti che il servizio sociale può attivare in questa area con riferimento alle leggi nazionali e della Regione Friuli Venezia Giulia.*

*Il lavoro di rete e di comunità nella professione dell'assistente sociale. Indichi il candidato i riferimenti normativi e teorici, i punti di forza e le criticità di sviluppo.*

*L'Istituto dell'affido familiare: illustri il candidato la normativa di riferimento, i soggetti istituzionali, i servizi e le professionalità coinvolti, gli strumenti con la quale l'assistente sociale formalizza il progetto e la durata del progetto.*

*Dopo aver chiuso le tre prove in tre buste, si procede, da parte di un commissario, all'autentica dei fogli protocollo da utilizzare per la prova.*

Alle ore 8:50 la Commissione si trasferisce presso la Casa della Gioventù, sede della prova scritta, ove si trovano i candidati.

Alle ore 9.00 si procede all'appello ed all'identificazione dei candidati mediante valido documento di identità o patente di guida.

Sono presenti alla prova:

<b>Cognome</b>	<b>Data di nascita</b>
SIMEONI SUSANNA	05.10.1993
MAZZA NICOLE	29.09.1990
PAVAN GIORGIA	09.01.1990
ROSA SILVIA	08.12.1983
TONIUTTI FRANCESCA	11.02.1986
FALCO SILVIA	31.12.1993
GUALENI ROSSANA	26.06.1985
BASSANESE ALESSIA	30.05.1994
TRAPANOTTO VALENTINA	15.08.1993
CANALAZ MARTINA	07.02.1989
DE COLLE ERIKA	24.07.1983
COLLA STEFANIA	28.10.1975
NICASTRO MARIA MICAELA	14.05.1985
ALBORINO VITTORIA	21.04.1983
MEDEOT GIORGIA	08.07.1991
MALACARIA DEBORA	27.07.1990
SGORLON CRISTINA	24.12.1981
FRANCESCHET MARINA	05.05.1985
DE BLASI GIADA	07.11.1992
TATOLI SAMANTHA	12.11.1993
BAGATTO ANNA	09.08.1993
NICOLETTI ELISA	12.09.1990
VOLPI FRANCESCA	31.03.1991
BUFO ELENA	30.03.1987
TONDATO SARA	07.04.1983
PADULA MARTA	12.05.1982
FACCIO ANNALISA	15.06.1991
FABBRO GIULIANA	15.09.1988
CHINESE ANNALISA	05.08.1982
DITTA ANNALISA	24.08.1993
BERARDI ANTONELLA	20.12.1992
RICCIULLI ISABELLA	08.11.1982
TIRELLI ELENA	07.09.1991
RIZZI GLORIA	29.03.1992
TITO CRISTINA	08.04.1986
ERMANO MARIA-JOLE	31.08.1990

BUTTOLO LINDA	03.07.1983
PADOVESE MARTA	27.07.1978
FEDEL FEDERICA GIULIA	09.08.1984
FANTINI LETIZIA	15.01.1991
GRATTONI ISABELLE	24.12.1984
CIMENTI CRISTINA	28.11.1986
CANNISTRARO ANNA	02.03.1993
KRATTER ERICA	31.01.1981
CHECUZ CHIARA	21.06.1989
DUMEA IUSTINA	02.03.1991
BASANDELLA CINZIA	12.02.1990
BENEDETTI MICHELA	17.02.1990
LANDI GABRIELLA	09.04.1976
IPPOLITO SILVIA	23.08.1988
FONZAR FEDERICA	26.02.1977
ARBAN CARLO ALBERTO	18.12.1987
CANCIANI ADELA	28.09.1991
SANTAROSSA SARA	10.03.1985
VIATI ILARIA	15.05.1987
RIGON LISA	20.05.1984
SPAGNOLO SERENA	07.12.1989
PASCOLINI ANNA	07.07.1990
VENTURUZZO GIORGIA	18.05.1986
RADETTICCHIO PAOLA	18.08.1992
SCATTOLIN JACOPO	30.06.1990

I candidati vengono fatti accomodare, si dichiara chiuso l'appello. Successivamente si inizia la procedura per la scelta della prova.

Il Presidente informa sulle modalità concernenti lo svolgimento della prova scritta, dando ai candidati le avvertenze necessarie. Vengono consegnati a ciascun candidato: n. 2 fogli protocollo timbrati e siglati, una penna biro, una busta piccola con foglio piccolo per scrivere il proprio nome, una busta grande in cui è stato apposto un timbro, quale identificazione della prima prova scritta.

Il Presidente invita un volontario al fine di procedere alla scelta di una delle tre buste contenenti le tracce delle prove previste per la prima prova. Si offre volontario il signor Arban Carlo Alberto, che procede alla scelta di una busta. La medesima contiene la prova n. 1 e precisamente:

#### **PROVA N. 1**

*Il candidato illustri gli organi del Comune e ne descriva le relative competenze.*

*Codice deontologico: Art. 10. L'esercizio della professione si basa su fondamenti etici e scientifici, sull'autonomia tecnico-professionale, sull'indipendenza di giudizio e sulla scienza e coscienza dell'assistente sociale. L'assistente sociale ha il dovere di difendere la propria autonomia da pressioni e condizionamenti, qualora la situazione la mettesse a rischio.*

*Commenti il candidato l'articolo nel quadro dell'attività dell'assistente sociale, inserendo se è possibile:*

- a) un esempio concreto di rispetto dell'articolo*
- b) un esempio concreto di non rispetto*

*c) un esempio nel quale si evidenzia un possibile dilemma per l'operatore*

*Il progressivo invecchiamento della popolazione e i cambiamenti della società ci costringono a ripensare e a ridefinire le attuali politiche sociali in tema di anziani. Considerato che gli anziani non sono riconducibili ad un'unica categoria di utenza e che quando ci si riferisce a quest'area si profilano bisogni, problematiche e aspettative molto variegate fra loro, relazioni il candidato sul fenomeno e prospetti i possibili interventi e servizi con riferimenti alle leggi nazionali e della Regione Friuli Venezia Giulia.*

*Contrasto alla povertà: il candidato descriva modalità di intervento nella Regione Friuli Venezia Giulia evidenziandone, a suo parere: punti forza, punti di debolezza, opportunità, rischi o pericoli.*

*Alla luce della legge 328/2000 il sistema dei servizi sociali si è sviluppato considerando la centralità del welfare locale e sul perseguimento in via prioritaria dell'integrazione tra i servizi sociali e i servizi sanitari.*

La prova scelta, nonché le altre due vengono lette dal Presidente. Alle ore 9:35 il Presidente dichiara iniziata la prova d'esame e comunica che il tempo assegnato per lo svolgimento della medesima è di ore 3 pertanto fino alle ore 12:35.

I concorrenti svolgono normalmente il loro lavoro e consegnano nei termini previsti la busta chiusa contenente gli atti relativi alla prova svolta. Nel momento in cui consegnano l'elaborato viene graffettato con una cucitrice un bigliettino con un numero progressivo in ciascuna busta. Viene posta particolare cura nel graffettare il numero nello stesso angolo della busta del candidato. Copia del numero viene rilasciata al concorrente al fine di procedere – quando verrà svolta la seconda prova – all'appaiamento degli elaborati, cui verrà tolto il relativo numero affinché venga assicurato l'assoluto anonimato.

Alle ore 12:35 l'ultimo candidato consegna l'elaborato.

Il Presidente convoca i componenti esperti Tamara Zandotti e Giovanni Marco Campeotto e il segretario verbalizzante per il giorno 27 marzo p.v. alle ore 8.00 per la preparazione e svolgimento della seconda prova scritta. I plichi concernenti i lavori svolti vengono custoditi presso l'Ufficio Personale, in un armadio chiuso.

La seduta viene tolta alle ore 12:45.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto da:

**f.to DOTT.SSA ORIETTA VETTOR**

\_\_\_\_\_

**f.to DOTT.SSA TAMARA ZANDOTTI**

\_\_\_\_\_

**f.to DOTT. GIOVANNI MARCO CAMPEOTTO**

\_\_\_\_\_

**f.to DOTT.SSA BABUIN LOREN IN QUALITÀ DI VERBALIZZANTE**

\_\_\_\_\_

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: VETTOR ORIETTA

CODICE FISCALE: VTTRTT66M51I904T

DATA FIRMA: 18/04/2019 09:26:23

IMPRONTA: 3B67865B781E6AC9AB3C74F638F959365D6990AECE5A8F9F4D5F22265B0784C2  
5D6990AECE5A8F9F4D5F22265B0784C20094CE58D382670E3F6760B8C6CB31D8  
0094CE58D382670E3F6760B8C6CB31D8D1D0CD72695C6E4DB19C6118D8BABED2  
D1D0CD72695C6E4DB19C6118D8BABED259641DF383FE5A1B665D40BFBF932094